

Coin chiude ma tranquillizza «In arrivo un altro marchio e occupazione preservata»

I nostalgici lanciano pagina social per salvare il negozio

di ANJA ROSSI

CONTINUA il silenzio dai vertici di Coin sulle sorti dello storico negozio di via Cortevicchia, soprattutto in riferimento a quale ramo d'azienda del gruppo prenderà il suo posto. Le indiscrezioni parlano di Ovs, ma per ora si tratta solo di voci di corridoio mentre il 30% di promozione sugli articoli continua a far entrare molti ferraresi nel negozio, che presto – e questo è uno dei pochi dati certi – non vedrà più l'insegna Coin. Dalla dirigenza della società Coin c'è ancora molta riservatezza sulle trattative di questi giorni. Un solo messaggio viene ripetuto con costanza da Mestre, sede del Gruppo Coin, ed è riferito ai dipendenti. Si tratta di un messaggio di tranquillità e di continuità, l'intenzione – dicono – è quella di preservare l'occupazione.

QUELLO che non si sa è se in questo vengano conteggiati solo i 13 dipendenti, o se vengano considerati anche gli interinali e gli addetti alle pulizie, in tutto una trentina di lavoratori. Coin è di proprietà del Gruppo Coin (s.p.a), gruppo controllato dal fondo di private equity inglese BC Partners. Il Gruppo, che dal 1999 è quotato in borsa, opera attraverso i negozi a insegna Coin e Oviessse, che si posizionano in segmenti di mercato della grande distribuzione di articoli di abbigliamento ed

accessori fra loro differenti. Il Gruppo Coin controlla interamente la società Coin (una s.r.l.) con le insegne Coin, Coin Excelisior e Coincasa e la Excelsior Milano. È inoltre socio di riferimento della società Ovs, che è quindi ramo d'azienda del Gruppo e potrebbe essere la nuova insegna di via Cortevicchia già da metà gennaio prossimo. Intanto, la pagina Facebook 'Salviamo Coin' non decolla e per ora si ferma a 43 mi piace che supportano la causa. «Noi di Salviamo Coin – scrivono gli amministratori della pagina nei giorni scorsi – non ci arrendiamo a questa scelta senza senso di chiu-

QUOTATO IN BORSA
Del gruppo industriale quotato a Milano fa parte anche Oviessse

dere lo store». Lanciano un'iniziativa in pieno stile social. «Avete foto di Coin di come è, anche se ancora per poco, e di come era? – chiedono agli amici in rete – Di quando ci andavate da bambini o adesso che siete genitori? Postatele sul vostro profilo con l'hashtag #salviamocoin e taggateci. Faremo vedere che valore ha per noi ferraresi il negozio di Coin che è un pezzo di storia della nostra città». Per ora però, i ferraresi sembrano più attenti agli sconti che alle sorti del negozio e dei dipendenti dello storico pezzo di città.



HOTEL CARLTON

Federmanager lancia l'aperitivo con il manager sull'innovazione

DOMANI Federmanager Ferrara, Associazione dei manager, dirigenti, quadri e alte professionalità di Ferrara e Provincia, promuove un'occasione di confronto sul tema 'Strumenti per l'Innovation Manager: Patent box, agevolazioni fiscali e beni immateriali', secondo appuntamento della stagione di 'Aperitivo con il manager', ciclo di incontri dedicati agli stili manageriali e alla conduzione d'impresa che si svolgono all'Hotel Carlton, in piazza Sacratini a Ferrara, dalle 18 alle 20. A intervenire sarà Claudio Mingozzi, che a Ferrara ricopre la carica di *business finance manager* di Ricerca e Sviluppo di LyondellBasell, una delle più grandi aziende al mondo nel campo delle materie plastiche, della chimica e della raffinazione. Dopo l'intervento dei relatori, il pubblico può intervenire con domande e riflessioni. La partecipazione è gratuita e aperta al pubblico. E' gradita la prenotazione: scrivere a ferrara@federmanager.it.

PER NUOVE VERIFICHE TECNICHE

Prolungata la chiusura del Ponte Bailey di via Golena

PERMANE la chiusura del Ponte Bailey di via Golena, che congiunge via della Ginestra a via Comacchio, dopo gli ultimi interventi manutentivi che si sono resi necessari per la sostituzione di una parte del grigliato deteriorato della pavimentazione del ponte. «Con l'apertura del nuovo Arcispedale Sant'Anna di Cona – spiega il Comune – si è intensificato il transito dei veicoli da e per l'Ospedale, così come rilevato con un'ideonea strumentazione dal Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico il 27 e 28 settembre 2016». A seguito di questi rilievi si è riscontrato che il ponte Bailey veniva utilizzato da veicoli con portata superiore ai limiti già imposti sulla struttura; per questo si è deciso di installare un portale atto a ridimensionare i limiti di sagoma (altezza) e indirettamente il peso degli autoveicoli ammessi alla circolazione stradale. Inoltre, l'Amministrazione comunale ha incaricato un tecnico esperto di progettazioni e verifica ponti e viadotti di effettuare ulteriori esami tecni-

ci di approfondimento. Il tecnico, durante il sopralluogo, ha riscontrato una «deformazione flessionale dell'elemento strutturale significativa, tale da non permettere la circolazione dei veicoli se non si effettuano prima le opportune verifiche». «Pur consapevoli del di-



saggio che tale chiusura provoca alla luce dell'attuale situazione, in attesa di capire se la struttura possa accettare in condizioni di sicurezza l'incremento di transito indotto dall'Arcispedale Sant'Anna, non si esclude che la circolazione ammessa sulla struttura verrà declassata al solo attraversamento di cicli, motocicli e pedoni».

COINVOLTI QUATTRO ISTITUTI SCOLASTICI

Educazione sportiva, grazie ai Lions club ferraresi un progetto per ragazzi disabili

DIVERSAMENTE abili non significa 'non abili' e quindi non meritevoli di un percorso d'inclusione adeguato. Ma significa aventi diritto all'accesso allo sport, un'opportunità per socializzare e crescere, accantonando il proprio handicap il più possibile durante l'attività motoria. E quale posto migliore della scuola come luogo deputato da cui far partire un'iniziativa di educazione sportiva come 'Adotta una Scuola'? «Il progetto è un service distrettuale unitario e responsabile. – così l'assessore allo sport Simone Merli – Assieme ai Lions Club ferraresi delle zone otto e nove, abbiamo dato forma a un'iniziativa mirata a risolvere quei problemi di accessibilità ri-

scontrati dai diversamente abili nei confronti del mondo sportivo». L'iniziativa consta di lezioni suddivise in due fasi, svolte per la maggior parte durante le ore di lezione negli istituti ferraresi aderenti. Durante queste occasioni «alla presenza di tecnici esperti le classi avranno l'opportunità di svolgere attività d'introduzione allo sport e conoscenza delle competenze specifiche. A questa prima fase di lavoro seguirà un intervento individuale mirato agli alunni disabili, per aiutarli a padroneggiare il gesto sportivo alla pari dei propri compagni 'normodotati'» illustra Grazia Marangoni, responsabile dell'educazione sportiva del Miur. Le proposte scolastiche vertono



Alla presentazione del progetto, oltre agli assessori allo Sport e alla Pubblica Istruzione, c'erano i vari delegati del Distretto Lions 108 TB e i presidenti delle zone 8 e 9

su diverse discipline sportive quali il canottaggio, la pallamano, l'equitazione e lo scherma. E le lezioni interesseranno quattro istituti comprensivi nel territorio estense: Alda Costa, Perlasca, De Pisis e Dante Alighieri. Il progetto parte quindi da un'idea di partecipazione larga, per fornire a tutti gli alunni le stesse possibilità «e aprire lo scenario sportivo anche al di fuori dell'ambito scolastico ai ragazzi disabili» aggiunge Giorgio Ferroni, presidente della nona zona Lions. «Perciò è importante il

coinvolgimento delle società sportive del territorio, al fine di fornire una soluzione di continuità al lavoro» continua Ferroni. 'Adotta una Scuola' può già contare su 5 mila euro di finanziamento fornito da una raccolta fondi operata dai club Lions, destinati a far fronte ai costi di mantenimento. «La speranza è di avviare una passione, ma anche formare i campioni paraolimpici di domani» chiude Giuseppe Alberti, delegato provinciale del Comitato Paraolimpico.

Francesco Zuppiroli